



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

CITTA' METROPOLITANA
DI PALERMO

ESECUZIONE IMMEDIATA

PAESE A VOCAZIONE TURISTICA

D. A. 2101 del 02/12/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 123 del 29 SET. 2016

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL COMUNE COME PARTE CIVILE NELL'INSTAURANDO PROCESSO PENALE, A SEGUITO DEGLI ARRESTI ESEGUITI NELLA NOTTE TRA IL 26 E 27 SETTEMBRE 2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

Proponente: Il Sindaco

Premesso che nella notte tra i giorni 26 e 27 novembre 2016 l'operazione denominata "Grande Passo 4", condotta dalla magistratura e da numerose unità appartenenti alle forze dell'ordine, ha portato all'arresto di diversi soggetti operanti nel territorio del corleonese (nello specifico, Palazzo Adriano, Corleone e Chiusa Sclafani), considerati a diverso titolo esponenti della locale organizzazione criminale affiliata a Cosa Nostra;

Premesso che, in particolare, tra gli arrestati sono presenti anche soggetti residenti nel territorio di Palazzo Adriano, tra cui un esponente ritenuto di essere il reggente della famiglia mafiosa di Palazzo Adriano;

Dato atto che il reato più grave tra quelli in contestazione ai soggetti arrestati, per cui il Giudice ha già provveduto a convalidare l'arresto, è quello di appartenere all'organizzazione criminale denominata "Cosa Nostra", e quindi di aver perpetrato con la loro condotta il reato di cui all'art. 416-bis c.p.;

Ritenuto che la fattispecie incriminatrice prevista e sanzionata dall'art. 416-bis c.p. punisce severamente coloro che "si avvalgono della forza di intimidazione del vincolo associativo e della condizione di assoggettamento e di omertà che ne deriva per commettere delitti, per acquisire in modo diretto o indiretto la gestione o comunque il controllo di attività economiche, di concessioni, di autorizzazioni, appalti e servizi pubblici o per realizzare profitti o vantaggi ingiusti per sé o per altri, ovvero al fine di impedire od ostacolare il libero esercizio del voto o di procurare voti a sé o ad altri in occasione di consultazioni elettorali";

Evidenziato che, qualora poste in essere, tali condotte penalmente rilevanti sono idonee a minare il normale svolgimento della vita sociale da parte dei cittadini e degli operatori economici che esercitano la propria attività nel territorio, per la loro capacità di ingenerare nella popolazione uno stato di paura e timore capace di modificare le sue abitudini di vita, così come di alterare le normali e fisiologiche dinamiche del libero mercato concorrenziale;

Considerato altresì che il reato in questione costituisce una fattispecie criminale storicamente tra le più gravi previste dal nostro ordinamento penale, che suscita tra la popolazione un considerevole e giustificato allarme sociale e al cui contrasto devono essere impegnate in prima fila, oltre ai soggetti istituzionalmente e ordinariamente a ciò preposti (in primis, magistratura e forze dell'ordine), anche le istituzioni democratiche della Repubblica, ivi comprese pertanto quelle a carattere locale;

Ritenuto che è fermo intendimento di questa Amministrazione condannare, contrastare e scoraggiare, in ogni modo e con ogni mezzo ritenuto ammissibile, la possibilità che condotte criminali come quelle che vengono in rilievo nel caso di specie possano ripetersi e proliferare, con conseguente danno, economico e morale, per la parte sana ed onesta, invero quasi totalitaria, del tessuto sociale della comunità di Palazzo Adriano;

Acclarato che le condotte criminali tenute dai soggetti raggiunti dai provvedimenti restrittivi della libertà personale, per come narrate e giustamente diffuse dai mezzi di informazione nell'esercizio del loro diritto-dovere di cronaca ed informazione, hanno inevitabilmente contribuito ad alimentare la tendenza di identificare il territorio del corleonese, e quindi la comunità di Palazzo Adriano in cui è ricompresa, con condotte ed atteggiamenti più propriamente riferibili a mentalità, atteggiamenti e costumi di matrice mafiosa, con grave nocumento per tutta la popolazione locale;

Considerato che gli eventi del 26 e 27 Settembre hanno dato una dimensione più incisiva del fenomeno di criminalità organizzata già manifestatasi con gli analoghi eventi del 2014;

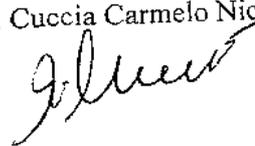
Dato atto che, come conseguenza del danno all'immagine che ne è scaturito, costituisce ferma e irremovibile volontà di questa Amministrazione, non appena ve ne sarà la possibilità con l'instaurazione del processo penale a carico degli arrestati, presentare formale e rituale atto di costituzione del Comune di Palazzo Adriano come parte civile, per chiedere ed ottenere in giudizio il giusto ristoro per i danni (soprattutto morali e all'immagine) patiti dalla comunità, che sono riconducibili alle condotte criminali emerse dalle disposte intercettazioni e dalla cronache giornalistiche;

Per tutto quanto sopra esposto e considerato,

PROPONE

- 1. Di condannare** fermamente e con forza i gravi avvenimenti che sono culminati negli arresti eseguiti nel territorio locale nella notte tra il 26 e 27 Settembre c.a;
- 3. Di esprimere** i dovuti ringraziamenti alla magistratura e alle forze dell'ordine per l'impegno profuso durante tutta l'operazione che ha portato ai menzionati arresti, ed il pieno sostegno per l'attività che sarà intrapresa d'ora in avanti;
- 4. Di dare mandato** agli uffici di procedere senza indugio, qualora fosse instaurato il relativo processo penale, ad incaricare apposito legale, con esperienza nella materia penale, per consentire al Comune di costituirsi come parte civile nel giudizio penale, per ottenere un congruo ristoro per i danni morali e all'immagine che ne sono derivati alla comunità locale e all'Amministrazione comunale come conseguenza delle condotte illecite perpetrate nel territorio di Palazzo Adriano;
- 5. Di trasmettere** la presente deliberazione al Presidente del Consiglio Comunale, rimettendo allo stesso la valutazione circa l'opportunità che il Consiglio Comunale adotti una deliberazione analoga a quella approvata in data odierna in Giunta.

Il Sindaco: Ing. Cuccia Carmelo Nicola



LA GIUNTA COMUNALE

Riunitasi l'anno **duemilasedici**, il giorno VESTITINOVE del mese di SETTEMBRE alle ore 16,40 nella sala delle adunanze della sede Comunale, a seguito di regolare convocazione ed essendo presenti i signori:

	Qualifica	Presente	Assente
Cuccia Carmelo Nicola	Sindaco	X	—
Gagliano Nicola	Vice Sindaco	X	—
Vaiana Vincenzo	Assessore	X	—
Bufalo Francesco	Assessore	X	—
Musso Veronica	Assessore	X	—
	Totale	5	—

Sotto la presidenza del Sindaco Ing. Cuccia Carmelo Nicola con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa Rosalia Giacchino.

Vista la superiore proposta;

Visto che trattandosi di atto di indirizzo non necessita parere del responsabile del servizio.

Ritenuto che l'atto è di competenza della Giunta Municipale;

Considerato che gli elementi inseriti nella proposta permettono di accettarla;

Visto l'O.R.EE.LL.;

ad unanimità di voti dei presenti resi a scrutinio palese

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta che qui si intende integralmente trascritta.

Con separata votazione unanime e palese, la presente Deliberazione viene dichiarata di esecutività immediata ex art. 12, comma 2. L.R. 44/91.

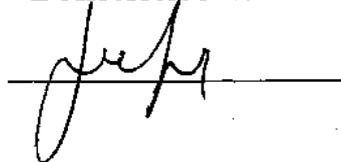


Letto, approvato e sottoscritto

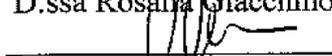
Il Sindaco
Ing. Carmelo Nicola Cuccia



L'Assessore Anziano



Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino



N. _____ Registro di pubblicazione Albo Pretorio on-line.
Affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;
Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29 SET. 2016

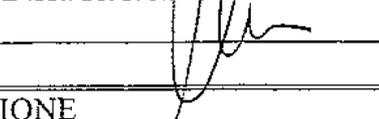
decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16);

Palazzo Adriano, li 29 SET. 2016



Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal _____ al _____.

Contro la stessa non furono prodotti reclami od opposizioni.

Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino

